

la BREZZA

NOTIZIARIO della PARROCCHIA di SAN LORENZO in ABBADIA LARIANA

Telefono e fax 0341/73.54.82

e-mail: vittorio.bianchi@diocesidicomo.it

BRICIOLE DI PAPA

«Annunciamo con gioia che Papa Francesco ha pranzato con la Comunità gesuita della Specola Vaticana. Siamo profondamente emozionati!».

Si apre così una serie di messaggi diffusi domenica scorsa su Twitter dai Gesuiti astronomi di Castel Gandolfo in lingua italiana e poi in inglese, spagnolo e francese. La Specola Vaticana ha il suo quartier generale nelle Ville Pontificie di Castel Gandolfo, mentre la sede storica, nel Palazzo Pontificio proprio sopra l'appartamento del Papa, continua ad ospitare le cupole con i telescopi. Ma le osservazioni da qualche tempo si fanno presso il nuovo centro di ricerca, The Vatican Observatory Research Group (VORG), che si trova negli Stati Uniti, a Tucson, presso lo Steward Observatory dell'Università dell'Arizona.

«Una bellissima giornata per noi gesuiti, dipendenti della Specola Vaticana - ha raccontato a Radio Vaticana il direttore padre José Gabriel Funes -. Abbiamo fatto vedere un po' i locali che abbiamo qui a Castel Gandolfo. Il Papa ha visto alcuni libri antichi, i più preziosi che abbiamo, come - ad esempio - una copia del libro di Copernico *De revolutionibus*, poi *Principia* di Isaac Newton e ancora *La riforma del calendario gregoriano* e le *Table* di padre Clavio, che ha partecipato a questa riforma.

Ha visitato anche il laboratorio dei meteoriti, dove ha guardato nel microscopio un meteorite caduto a Buenos Aires. Fratel Consolmagnò, che ne è il curatore, gli ha preparato questa piccola sorpresa. Alla fine del pranzo, il Papa ha firmato la pergamena che abbiamo con la firma di tutti i Papi: da Pio XI fino ad oggi, a Papa Francesco. È stato veramente molto bello e siamo molto contenti. Da questa visita prendiamo l'invito del Papa ad andare nelle periferie e non solo geografiche, ma anche esistenziali. La nostra missione fa parte di questo andare alla periferia più lontana, perché riguarda l'universo!»



Festa dei Santi Gioacchino ed Anna

La tela, che troviamo nella chiesa di Borbino, a firma di Bartolomeo da Rimini, attivo tra il 1520 e il 1543, ritrae la Madonna elevata tra gli angeli in mezzo ai suoi genitori. Gioacchino ed Anna non avevano figli ed erano avanti con gli anni. Una visione dell'angelo annuncia loro la nascita di una bimba che chiameranno Maria che vuol dire amata da Dio.

Il 26 luglio verrà celebrata a Borbino una S. Messa.

Si pregusta ... un miracolo

A meno di una settimana dalla Giornata mondiale della gioventù (Gmg) per le strade di Rio de Janeiro, si



possono incontrare tutti i Paesi e le lingue del mondo. Per ora sono circa 400mila i ragazzi che si sono registrati sul sito ufficiale. (7.000 i giovani italiani, di cui 31 della nostra Diocesi di Como). Moltissimi di più sono arrivati da soli, magari con un biglietto scontato preso all'ultimo.

Si attendono oltre 2,5 milioni di pellegrini. Il 60 per cento saranno brasiliani. Naturale, sono i più vicini si potrebbe pensare. Eppure questo è vero solo in parte. Il Brasile è chiamato il gigante dell'America Latina perché è una nazione enorme. Prendendo come riferimento va dalla punta della Sicilia all'estremo nord della Norvegia. E in larghezza, la sua estensione equivale alla superficie compresa tra la Francia e i monti Urali, in Russia. Oltretutto, le regione del Nordest sono povere e mal collegate. Per non parlare dell'Amazzonia. I giovani, però, non hanno voluto rinunciare all'appuntamento, nemmeno i più poveri: alcuni gruppi hanno affittato bus di fortuna, altri hanno fatto una ginkana tra pullman e treni. Sentite cosa racconta Alis, 15 anni del Tocantis: «Ne vale la pena. Vogliamo ricevere al meglio, papa Francesco e pregare insieme a lui e con altri coetanei perché Gesù ci aiuti a migliorare il nostro Paese e il mondo».

Qualche curiosità



GMG
Rio2013

Per quanto riguarda il logo della Gmg. È stato realizzato un grande cuore, che racchiude, stilizzati, a

partire dalla zona superiore, in verde, la Croce pellegrina e il "Pão de Açúcar" il "Pan di Zucchero" la famosa collina di Rio de Janeiro. Al centro, in giallo oro, il Cristo Redentore, simbolo della città e, nella parte bassa, in blu, è riportato il litorale brasiliano. Simboli e colori tutti locali.

Nell'edizione digitale di Avvenire in 'avvenire.it', dal 20 al 31 luglio, cliccando su "il giornale on line" senza alcuna formalità si accede alle pagine specializzate del quotidiano.



APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

↪ **Domenica 21 luglio: 16^a del Tempo Ordinario**
ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo
ore 15.30 : Battesimo per **ENRICO MAGGIONI**
ore 17.00 : S. Messa ai Piani Resinelli

↪ **Lunedì 22 luglio: S. Maria Maddalena**
Arrivo del Papa a Rio de Janeiro per la Gmg
ore 8.30 : S. Messa a Borbino

↪ **Martedì 23 luglio: S. Brigida, Patrona d'Europa**
Apertura 28^a Giornata Mondiale della Gioventù
ore 8.30 : S. Messa a San Rocco

↪ **Mercoledì 24 luglio**
S. Messa al Santuario Mariano di Aparecida
ore 8.30 : S. Messa a Linzanico

↪ **Giovedì 25 luglio: S. Giacomo, Apostolo**
Festa di accoglienza dei giovani a Copacabana
ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo

↪ **Venerdì 26 luglio: Santi Gioacchino ed Anna,
genitori di Maria**
Via Crucis
ore 8.30 : S. Messa a Borbino
(E' sospesa la Messa in San Lorenzo)

↪ **Sabato 27 luglio: Chiavenna (vedi locandina sotto)**
Veglia di preghiera nel 'Campus Fidei' di Guaratiba
ore 18.00 : S. Messa prefestiva ai Piani dei Resinelli
ore 20.00 : S. Messa prefestiva in San Lorenzo

↪ **Domenica 28 luglio: 17^a del Tempo Ordinario**
Chiavenna (vedi locandina sotto)
**S. Messa a Guaratiba, incontro con i Volontari
e rientro del Papa a Roma**
ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo
ore 17.00 : S. Messa ai Piani Resinelli

P.S. *Segnati in rosso ed in corsivo sono gli appuntamenti prefissati della visita del Papa a Rio de Janeiro*

LA NOSTRA OPINIONE

**Londra ha bruciato i tempi:
le nozze gay son già legge**

Non sono servite le voci contrarie di centinaia di migliaia di cittadini; non è servita quella della Chiesa Cattolica, quella della Chiesa Anglicana, dei Musulmani britannici e di tanti politici che hanno ricordato in questi ultimi mesi l'importanza di proteggere la famiglia.

Mercoledì appena scorso, in tutta fretta, quasi senza lasciare all'opposizione un margine per farsi realmente sentire, la Gran Bretagna ha approvato il matrimonio gay.

Le prime coppie potranno sposarsi nell'estate del 2014. Dopo un breve iter fra Camera dei Comuni e quella dei Lord, senza la possibilità di un' ulteriore votazione, per paura di perdere tempo, martedì sera la legge ha incassato l'ultimo «sì» ed il giorno dopo è arrivato il sigillo della regina.

Così il Parlamento può chiudere per la pausa estiva.



Piazza San Pietro altare a cielo aperto

Piazza San Pietro è diventata piccola per accogliere le folle di Papa Francesco. Gli argomenti che vi ruotano intorno non

riguardano solo la fede perché tra i centri d'attrazione nel mondo, il colonnato del Bernini è il simbolo di una polivalenza che mette insieme, al livello più alto, arte e cultura, genio dell'uomo e splendore architettonico. I pellegrini si confondono così con i turisti, la devozione convive con un interesse meno intenso che potremmo anche chiamare curiosità. Ma piazza San Pietro in nessun caso è un luogo di passaggio. Lo è tantomeno da quando Papa Francesco ha preso a presidiarla come lo spazio aperto della sua apertissima catechesi, fatta di gesti e di parole che niente hanno a che fare con l'ordinario. Piazza San Pietro sta sempre più trasformandosi nella piazza della più antica novità della fede, e dove la fantasia dello Spirito sembra essere sempre all'opera. Ma San Pietro si avvia a trasformarsi anche nella piazza del grande contagio, perché s'avverte che la folla delle udienze o degli Angelus di Papa Francesco ha legami molto stretti con quella delle mille altre piazze, in Italia e nel mondo, raggiunte dal vento nuovo di un pontificato di singolare intensità e bellezza. Nella storia è stato più volte rappresentato il dualismo tra questo spazio aperto e la chiesa, proprio come due entità diverse e contrapposte. Distinti sì ma, occorre forse aggiungere, non più distanti, nel senso che le colonne del Bernini sembrano diventate, da superbo elemento architettonico, le navate di un tempio a cielo aperto che ha il suo altare centrale, e il suo tabernacolo, nella Basilica di Michelangelo. Un fatto è evidente: sotto le finestre di Papa Francesco, comincia a prendere quota la piazza costruita come un naturale prolungamento dell'altare. Qui emerge quel legame tra fede e vita che Papa Francesco sta ponendo a marchio del suo pontificato. Giorno per giorno il Papa sta raccontando a tutti noi come l'esperienza della fede non rappresenti unicamente un rimedio contro la complessità di un'esistenza sempre difficile e ora aggravata dal peso di una crisi di larghissime proporzioni. Sta insegnandoci che a fianco di Cristo non è possibile giocare sulla difensiva. Le piazze sono il piccolo spazio a cielo aperto dove i credenti sono chiamati a testimoniare il proprio coraggio.


Giornata Mondiale della Gioventù
"Andate e fate discepoli tutti i popoli!" (Mt 28, 19)
NON SOLO RIO...
JMJ CHIAVENNA
Rio2013 27-28 luglio 2013

17.00 Accoglienza in piazza del comune
Turisti per... Chiavenna
20.00 Cena al sacco
21.00 Fontane di luce
1.00 Veglia in diretta da Rio de Janeiro
Sistemazione per la notte

9.00 Colazione
10.30 S. Messa con il Vescovo Diego
12.30 Pranzo al Crotto

info su www.pgcomo.org

16-30 anni

